



Regione Umbria

Giunta Regionale

Ministero della Transizione Ecologica - CRESS

cress@pec.minambiente.it

Att.ne Arch. Carmela Bilanzone

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

e p.c

Direzione regionale Governo del territorio, ambiente e
protezione civile.

Att.ne Direttore

Oggetto: FORMULAZIONE OSSERVAZIONI, AI SENSI DELL'ART. 19, COMMA 4 DEL D.LGS. 152/2006. (ID: 7775) - Verifica di Assogettabilità a V.I.A. statale relativa al Progetto PNIEC denominato: "Ispezionabilità tratta Camerino Gubbio" e rifacimento "4103384 – Derivazione per gualdo Tadino, DN 150 (6") MOP 70bar". Proponente: Società Snam Rete Gas spa. (cod. pratica 01-106-2022).

Si riscontra la nota di codesto Ministero PEC n. 0008148 del 25/01/2022 (acquisita agli atti regionali con PEC n. 0013882 del 25/01/2022) con la quale è stata comunicata la procedibilità dell'istanza, l'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente il progetto in epigrafe sul sito web dell'Autorità competente e l'avvio della fase per la presentazione di eventuali osservazioni. Il progetto è compreso nel PNIEC, All. I bis, Parte Seconda DLgs 152/2006.

Al fine di formalizzare eventuali osservazioni di competenza regionale (ai sensi dell'art. 19, comma 4 del D.Lgs. 152/2006) nell'ambito del procedimento in oggetto, lo scrivente Servizio, ha provveduto a richiedere i relativi contributi istruttori ai competenti componenti della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA), di cui alla D.G.R. 1270/2020 e alla D.D. 2726/2021.

Ad esito delle risultanze istruttorie emerse dalla consultazione, si trasmettono le seguenti osservazioni/raccomandazioni:

Atmosfera, rumore, vibrazioni e radiazioni. Si ritiene che il Proponente debba integrare le misure di mitigazione già previste nello Studio Preliminare Ambientale, includendo l'impiego di reti antipolvere e di barriere acustiche mobili in corrispondenza delle aree di cantiere poste



Regione Umbria

Giunta Regionale

in immediata prossimità dei ricettori.

Si osserva altresì, con riguardo alla previsione dell'impatto acustico, che si dovrà tener conto che le immissioni acustiche generate dal traffico veicolare indotto dal trasporto delle condotte rimosse e di quelle da posare in opera non potranno essere "*circoscritte a 1 o 2 giorni*" ma a tutta la durata di ogni singolo cantiere lungo il tracciato.

Monitoraggio ambientale. Considerato che le attività previste per la messa in opera delle nuove condotte e la rimozione di quelle esistenti potranno interferire con la falda freatica in corrispondenza degli attraversamenti dei principali corsi d'acqua, si ritiene che il Proponente debba monitorare l'interferenza delle attività in progetto con lo stato quali-quantitativo delle acque, prevedendo almeno il monitoraggio (*nelle fasi ante, corso e post operam*), a monte e a valle, di ogni singolo intervento che potenzialmente potrebbe determinare interferenze rispetto al reticolo idrografico superficiale e al relativo drenaggio dell'acquifero.

Beni culturali e paesaggio. Si ritiene opportuno monitorare con cadenza biennale (*attraverso verbali di sopralluogo e fotografie ante e post operam*) nelle aree paesaggisticamente più rilevanti (*coni visivi, visuali da beni vincolati, centri abitati, strade panoramiche e luoghi di belvedere*), che l'adozione delle tecniche di ripristino morfologico e vegetazionale e le rinaturalizzazioni abbiano avuto buon esito e che le azioni di ricomposizione paesaggistico-ambientale abbiano avuto efficacia e sia ripristinato lo stato dei luoghi ante operam.

Si ricorda altresì che, per gli interventi ricadenti nel territorio umbro, soggetti a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. c) e lett. g), dovrà essere acquisita l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146. La suddetta autorizzazione ai sensi dell'art. 111 della l.r. 1/2015 è di competenza della Regione Umbria, "*Servizio Urbanistica, Politiche della casa, Tutela del paesaggio*", previa acquisizione del parere obbligatorio e vincolante della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio dell'Umbria.



Regione Umbria

Giunta Regionale

Suolo e sottosuolo. Si rileva come l'esecuzione dell'impianto di metanodotto non possa prescindere dal risanamento delle situazioni d'instabilità morfologica segnalate e descritte nella documentazione di progetto. Come previsto si dovrà pertanto procedere alla mitigazione dei rischi e pericolosità da frana tramite adeguati interventi di sostegno delle superfici di scavo (paratie) ed opere di drenaggio per l'abbattimento delle pressioni interstiziali, una volta accertate le caratteristiche dei dissesti superficiali.

Siti Natura 2000 dell'Umbria. In ottemperanza a quanto richiesto da codesto Ministero con nota Reg Uff 0008148 del 25/01/2022, si comunica quanto segue:

l'Ente gestore dei Siti Natura 2000 dell'Umbria (ZSC IT5210011 "Torrente Vetorno"; ZSC IT5210014 "Monti Maggio – Nero"; ZSC IT 5210013 "Boschi del Bacino di Gubbio"), interessati dall'opera, è la Regione Umbria *"Servizio Foreste, Montagna, Sistemi Naturalistici e Faunistica Venatoria"*.

Il Servizio regionale competente, invitato ad esprimersi, ha rilevato a tale riguardo l'assenza di documentazione fondamentale per l'effettuazione di una verifica puntuale delle incidenze che l'opera può avere su tali siti. In particolare ha evidenziato che non sono presenti:

- shapefile degli interventi
- shapefile delle aree e della Viabilità di cantiere
- scheda quantificazione incidenze
- tabella livello di significatività pre e post mitigazione

come previsti all'interno delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019 e recepite dalla Regione Umbria con D.G.R. n. 360 del 21-04-2021.

Il Servizio regionale chiede inoltre di conoscere la composizione del gruppo interdisciplinare che ha redatto lo Studio di incidenza che, come previsto nelle Linee guida di cui sopra, deve coinvolgere figure con competenza ed esperienza specifica e documentata nelle diverse specializzazioni in campo ambientale. Tali professionisti devono essere in possesso di effettive competenze per l'analisi del grado di conservazione di habitat e specie, degli obiettivi di conservazione dei siti della rete Natura 2000, nonché per la valutazione delle Interferenze generate dal



Regione Umbria

Giunta Regionale

P/P/P/I/A sui siti Natura 2000 interessati.

Si allegano ad ogni buon fine i contributi forniti dai componenti della CTR-VA.

Per eventuali chiarimenti contattare la Dott.ssa Francesca Teti (Tel 075/5046488, fteti@regione.umbria.it)

Distinti saluti

FP/FT

FIRMATO DIGITALMENTE

Andrea Monsignori

Allegati alla nota:

- Arpa (DG_0006308_2022)
- Biodiversità vegetaz e fauna (DG_0006309_2022)
- Esperti PNRR (DG_0006310_2022)
- Geologico (DG_0006311_2022)
- Paesaggio (DG_0006312_2022)

GIUNTA REGIONALE

Direzione regionale Governo del territorio,
ambiente e protezione civile.

SERVIZIO: Sostenibilità ambientale,
Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali

Dirigente

Dott. Andrea Monsignori

REGIONE UMBRIA

Telefono: .075 504 5164
FAX:

Indirizzo email:
amonsignori@regione.umbria.it

Indirizzo PEC:
direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it